

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**



**Bollettino Valanghe nr. 169- emesso dal 7° rgt alpini**

**alle ore 14:00 del 29/04/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato  
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

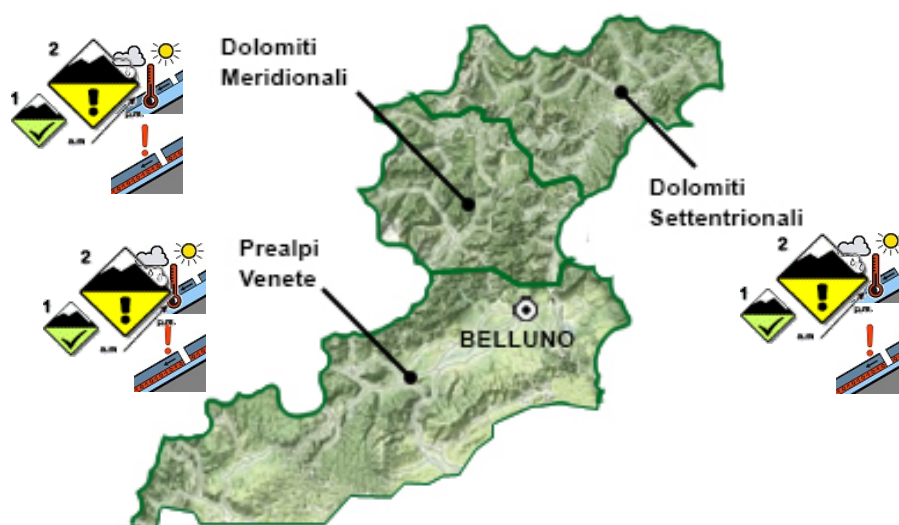


**PREVISIONE (1) per il giorno 30/04/2024**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5  
4  
3  
2  
1

Molto Forte  
Forte  
Marcato  
Moderato  
Debole








**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

Neve fresca  
Neve ventata  
Strati deboli persistenti  
Neve bagnata  
Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Nei settori dolomitici la copertura nevosa è presente in maniera significativa e senza soluzione di continuità solo oltre i 2000-2200m, leggermente più bassa (1800-1900m) e in quantità superiore nelle esposizioni settentrionali; nelle Prealpi è confinata alle massime cime e in maniera preponderante nei versanti in ombra. Il manto nevoso ha una struttura primaverile quasi ovunque, salvo qualche zona in piena ombra di alta quota dove è ancora presente una situazione tardo invernale con strati deboli interposti tra la neve della scorsa settimana e la superficie del vecchio manto. Oltre il limite del bosco sono ben visibili i recenti depositi eolici e cornici, generalmente compatti e assestati. Il forte irraggiamento di stanotte ha determinato un deciso rigelo, che però, soprattutto nei versanti soleggiati, ha perso consistenza già dal primo mattino.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Domani in prevalenza sereno al mattino e nuvoloso al pomeriggio; temperature pressoché stazionarie (ZT a 3000m) e venti moderati in quota provenienti da sud. Ovunque il grado di pericolo sarà DEBOLE (Grado 1) al mattino in graduale aumento a MODERATO (Grado 2) nelle ore centrali della giornata: con il significativo soleggiamento diretto e il conseguente riscaldamento diurno, le criticità maggiori saranno legate all'attività valanghiva spontanea che si manifesterà con scaricamenti e piccole valanghe di neve umida a debole coesione lungo i canaloni e ripidi pendii alla base dei salti rocciosi. La presenza in quota di recenti accumuli eolici, richiederà una buona capacità di valutazione locale della stabilità poiché, in alcuni casi anche con debole sovraccarico, saranno possibili piccoli distacchi provocati, soprattutto in
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	

						corrispondenza di conche, spalle e imbocco di canali e zone sottocresta; i versanti più pericolosi saranno quelli settentrionali. Si raccomanda di pianificare la corretta esecuzione temporale dell'attività che ne preveda il termine entro metà mattina. Si consiglia inoltre di portare al seguito rampant e ramponi per affrontare eventuali zone erose particolarmente dure o ghiacciate.
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					